

RITIRO ALUNNO DALLA FREQUENZA SCOLASTICA – ISTRUZIONE PARENTALE

I sottoscritti:

Genitore 1 o chi ne va le veci _____
nato/a a _____ il ____/____/____,
codice fiscale _____ residente nel
Comune di _____ (____), in Via
_____ n. civico ____ C.a.p. _____ Telefono
_____ email _____

e

Genitore 2 o chi ne va le veci _____
nato/a a _____ il ____/____/____,
codice fiscale _____ residente nel
Comune di _____ (____), in Via
_____ n. civico ____ C.a.p. _____ Telefono
_____ email _____

in qualità di genitori/tutori dell'alunno/a
_____ nato/a a
_____ (____) in data
____/____/____ codice fiscale _____
frequentante la classe _____ sezione _____ della scuola primaria statale

DICHIARANO

Di ritirare il/la suddetto/a minore dalla frequenza della scuola di attuale frequenza a partire dalla data odierna;

- che intendono provvedere direttamente all'istruzione del/la minore avvalendosi dell'art. 30 della Costituzione e norme derivate;
- che si ritengono personalmente responsabili dell'assolvimento dell'obbligo scolastico del/la minore;

- che sono in possesso dei requisiti e dei mezzi idonei per impartire tale istruzione al/la minore avvalendosi anche della collaborazione di professionisti competenti sul piano culturale e didattico;
- che si impegnano a produrre domanda di ammissione all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione entro e non oltre i termini previsti per legge.

Padova, ____/____/____

Firma Genitore 1 o chi ne fa le veci: _____

Firma Genitore 2 o chi ne fa le veci: _____

Oppure (se firma un solo genitore)

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Firma: _____(1)

¹ Allegare copia documento riconoscimento del genitore che rende la dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000.

Documento di riconoscimento _____

Genitore 1 (indicare se carta d'identità o patente, numero, ente emittente)

Documento di riconoscimento _____

Genitore 2 (indicare se carta d'identità o patente, numero, ente emittente)

RIFERIMENTI NORMATIVI

ISTRUZIONE PARENTALE

L'istituto giuridico dell'educazione parentale stabilisce che l'assolvimento dell'obbligo scolastico può avvenire anche al di fuori del contesto scolastico. La famiglia deve dichiarare di possedere "la capacità tecnica ed economica" per provvedere all'istruzione del proprio figlio.

Legislazione di riferimento

Costituzione Italiana

Art. 30 È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.
 Art. 33 Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi. Art. 34 La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

Decreto legislativo 297/94 Art. 111

1. All'obbligo scolastico si adempie frequentando le scuole elementari e medie statali o le scuole non statali abilitate al rilascio di titoli di studio riconosciuti dallo Stato o anche privatamente, secondo le norme del presente testo unico.
2. I genitori dell'obbligato o chi ne fa le veci che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dell'obbligato devono dimostrare di averne la capacità tecnica od economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità.

Decreto Legislativo n. 76/2005

I genitori, o chi ne fa le veci, che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dei propri figli, ai fini dell'esercizio del diritto - dovere, devono dimostrare di averne la capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità, che provvede agli opportuni controlli.

Circolare 93 del 23 12/2005

I genitori o gli esercenti la potestà parentale che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dei minori soggetti al diritto - dovere nel primo ciclo di istruzione, secondo quanto previsto dall'articolo 111 del decreto legislativo n. 297/94, debbono rilasciare al Dirigente scolastico della scuola viciniora alla propria residenza apposita dichiarazione da rinnovare anno per anno.

Circolare M. n. 110 del 29/12/2011

L'obbligo di istruzione può essere assolto nelle scuole statali e paritarie e nelle strutture accreditate dalle Regioni per la formazione professionale, nonché attraverso l'istruzione parentale (vedi la Nota prot.781 del 4 febbraio 2011). In questo caso, a garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere, ogni anno, l'esame di idoneità.

Gli alunni che frequentano scuole non statali e non paritarie hanno l'obbligo di sottoporsi all'esame di idoneità qualora intendano passare alla scuola pubblica; tale obbligo non sussiste per l'intero periodo di permanenza all'interno dell'istituzione privata.

Tutti gli obbligati sono tenuti a sostenere l'esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione.

Padova, ____/____/____

Firma per presa visione del Genitore 1 o chi ne fa le veci: _____

Firma per presa visione del Genitore 2 o chi ne fa le veci: _____

Oppure (se firma un solo genitore)

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Firma per presa visione: _____(1)

¹ Allegare copia documento riconoscimento del genitore che rende la dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000.